

COMUNE DI PREDORE (BG)

**D.U.P. SEMPLIFICATO
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2020/2022**

(NOTA DI AGGIORNAMENTO)

Deliberazione G.C. n. 102 del 4.12.2019

Deliberazione C.C. n. . 45 del 30.12.2019

SOMMARIO

LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO _____	3
PARTE PRIMA ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE _____	4
RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE _____	6
ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – ORGANISMI PARTECIPATI _____	10
SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI _____	15
PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE _____	15
SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE _____	17
LIVELLO DI INDEBITAMENTO _____	19
DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI _____	20
RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E ULTERIORI DISAVANZI _____	20
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE PERSONALE _____	21
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA – I NUOVI EQUILIBRI DI BILANCIO _____	24
PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI REALTIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO _____	27
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA _____	29
ENTRATE _____	29
SPESE _____	33
RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI _____	35
PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE _____	37
GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI _____	45
OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA G.A.P. _____	45
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA _____	46
ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE _____	46
ALLEGATO 1 FABBISOGNO PERSONALE _____	47
ALLEGATO 2 PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI 2020/2022 _____	49
ALLEGATO 3 PIANO OOPP 2020/2022 _____	50
ALLEGATO 4 PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI _____	54
ALLEGATO 5 PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA _____	55

LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) mediante consegna ai capigruppo consiliari. Il regolamento di contabilità armonizzato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 18.10.2017 prevede, secondo quanto indicato all'articolo 9, che l'approvazione definitiva avvenga con apposito atto deliberativo del Consiglio da adottarsi non oltre il 30 ottobre e comunque in tempi utili per l'approvazione della successiva nota di aggiornamento.

Il decreto del 18/05/2018 del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, previsto dal comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione ha introdotto nuovi requisiti oltre ad uno schema tipo di riferimento per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, con ulteriore semplificazione per gli enti fino a 2.000 abitanti.

A partire dal DUP 2019-2021, si è ritenuto opportuno adottare uno schema semplificato che, secondo quanto previsto dall'attuale normativa preveda almeno i seguenti punti:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Tale schema semplificato è stato adottato anche per la redazione del DUP 2020-2022.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Il presente documento è stato predisposto tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Oltre agli indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali. La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

Per l'analisi dei documenti sopraindicati si rimanda ai documenti consultabili sui siti istituzionali di seguito riportati:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1>

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/programma-e-finanze/programma-regionale-di-sviluppo/documento-di-economia-e-finanza-regionale>

Con riferimento al quadro delle condizioni esterne si segnala che il 30 settembre 2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al DEF (NADEF) che aggiorna le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica.

Il documento, inoltre, contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate dalle istituzioni UE competenti nelle materie relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

Documento consultabile al seguente link

http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/def_2019/NADEF_2019_FINALE.pdf

Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2020/2022

Regione Lombardia nella seduta del 30 ottobre 2019 ha approvato la nota di aggiornamento al DEFR, Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR).

Documento consultabile al seguente link

<https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/95856c6e-7839-4ea7-a3d1-4fa1c39b9fb5/NOTA+AGGIORNAMENTO+DEFR+2019.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-95856c6e-7839-4ea7-a3d1-4fa1c39b9fb5-mW3Iqcl>

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della Popolazione

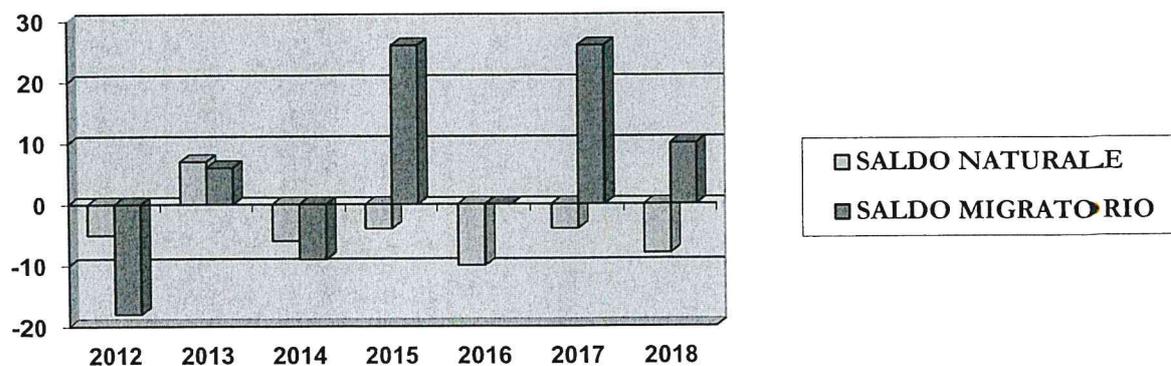
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa. Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune.

Dati Anagrafici

VOCE	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione al 31.12	1846	1853	1843	1865	1857
Nuclei familiari	823	826	831	840	847

Andamento demografico della popolazione

VOCE	2014	2015	2016	2017	2018
Nati nell'anno	13	14	10	11	8
Deceduti nell'anno	19	18	20	15	16
Saldo naturale nell'anno	-6	-4	-10	-4	-8
Iscritti da altri comuni	57	61	49	54	71
Cancellati per altri comuni	57	41	48	31	55
Cancellati per l'estero	5	3	0	3	5
Altri cancellati	7	4	8	3	1
Saldo migratorio e per altri motivi	-9	26	0	26	10
Numero medio di componenti per famiglia	2.22	2.23	2.21	2.21	2.21
Iscritti dall'estero	3	13	6	3	2
Altri iscritti	0	0	1	7	1



Composizione della popolazione per sesso

Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2020/2022

VOCE	2014	2015	2016	2017	2018
Maschi	890	886	898	905	906
Femmine	956	945	955	960	951

Composizione della popolazione per età

VOCE	2014	2015	2016	2017	2018
Età prescolare 0-6 anni	107	103	94	81	68
Età scolare 7-14 anni	149	149	154	139	118
Età d'occupazione 15-29 anni	257	266	273	283	280
Età adulta 30-65 anni	951	950	958	957	990
Età senile > 65 anni	367	385	374	405	401

Risultanze del Territorio

Dati Territoriali

VOCE	2014	2015	2016	2017	2018
Frazioni geografiche	1	1	1	1	1
Superficie totale del Comune (ha)	1161	1161	1161	1161	1161
Superficie urbana (ha)	280	280	280	280	280
Lunghezza delle strade esterne (km)	18,44	18,44	18,44	18,44	18,44
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	14,29	14,29	14,29	14,29	14,29

Risultanze della situazione socio economica dell'ente

Strutture

VOCE	2014	2015	2016	2017	2018
Asili nido	0	0	0	0	0
Asili nido - Addetti	0	0	0	0	0
Asili nido - Educatori	0	0	0	0	0
Impianti sportivi*	1	1	1	1	1
Mense scolastiche**	0	0	0	0	0
Mense scolastiche - N. di utenti	44	42	23	11	11
Punti luce illuminazione pubblica	657	657	657	671	671
Raccolta rifiuti (q)	5980,65	6970,00	6625,20	6898,54	7 590,26

*palestra scuola ** centri cottura

Economia insediata

Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2020/2022

Imprese attive presenti nel Registro delle Imprese al 31.12 per sezione di attività economica comunale. Anno 2017 (ultimo dato disponibile)

Comune	A Agricoltura, silvicoltura pesca	B Estrazioni e di minerali da cave e miniere	C Attività manifatturiere	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	E Fornitura di acqua; reti fognarie , attività di gestione d...	F Costruzioni	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione e di aut...
PREDORE	10	0	19	0	0	24	26
Totale comuni selezionati	10	0	19	0	0	24	26
Totale provincia di Bergamo	4.963	49	10.962	161	207	17.860	19.833
Totale provincia di Bergamo	4.963	49	10.962	161	207	17.860	19.833
Totale complessivo	46.243	363	96.072	2.022	1.456	133.501	196.318

Comune	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	H Trasporto e magazzinaggio	I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	J Servizi di informazione e comunicazione	K Attività finanziarie e assicurative	L Attività immobiliari	M Attività professionali, scientifiche e tecniche
PREDORE	26	4	14	3	3	5	3
Totale comuni selezionati	26	4	14	3	3	5	3
Totale provincia di Bergamo	19.833	2.174	5.829	1.954	2.266	6.094	3.545
Totale provincia di Bergamo	19.833	2.174	5.829	1.954	2.266	6.094	3.545
Totale complessivo	196.318	26.793	55.318	25.608	24.404	66.610	45.690

Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2020/2022

Comune	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	O Amministr azione pubblica e difesa; assicurazi one sociale ...	P Istruzione	Q Sanita' e assistenz a sociale	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimen to e diver...	S Altre attività di servizi
PREDORE	7	0	1	1	1	9
Totale comuni selezionati	7	0	1	1	1	9
Totale provincia di Bergamo	2.737	1	411	583	1.034	4.370
Totale provincia di Bergamo	2.737	1	411	583	1.034	4.370
Totale complessivo	34.669	31	4.639	6.457	9.757	39.539
Comune	T Attività di famiglie e convivenz e come datori di lavoro p...	U Organizza zioni ed organismi extraterrit oriali	X Imprese non classificate	TOTALE		
PREDORE	0	0	0	126		
Totale comuni selezionati	0	0	0	126		
Totale provincia di Bergamo	0	0	36	85.242		
Totale provincia di Bergamo	0	0	36	85.242		
Totale complessivo	4	3	458	815.246		

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – ORGANISMI PARTECIPATI

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi alla comunità e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	GESTORE / APPALTATORE / ENTE-SOCIETA'
Servizi di Raccolta, Trasporto e Smaltimento	Servizi gestiti in economia/Affidamento in house	Servizi Comunali SPA
Manutenzione Verde pubblico	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	Co.meta soc.coop.sociale
Pubblicità e pubbliche affissioni	Concessione	ICA SRL
Riscossione coattiva	Concessione	ICA SRL
Servizi Cimiteriali e lampade votive	Servizi gestiti in economia	Comune
Servizio idrico integrato	Disposto normativo	UNIACQUE SPA
Servizi Depurazione (riferito a manutenzione impianti di depurazione)	Disposto normativo	UNIACQUE SPA
GAS metano	Concessione	2i Rete Gas
Manutenzione edifici pubblici e patrimonio comunale	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	Costruzioni Bonardi Stefano SRL
SIT - Sistemi informativi territoriali	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	ApK SRL
Gestione calore	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	GLOBAL POWER SPA
Gestione eventi e spazi culturali	Servizi gestiti in economia	Comune
Gestioni parcheggi	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	Comune / Il girasole soc.coop.
Gestione Biblioteca	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	ON LINE SERVICE scrl
Illuminazione Pubblica	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	GLOBAL POWER SERVICE SPA
Spazzamento strade	Servizi gestiti in economia/Affidamento in house	Servizi Comunale SPA
Sgombero neve	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	Costruzioni Bonardi Stefano SRL

Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2020/2022

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	GESTORE/APPALTATORE/ ENTE-SOCIETA'
Assistenza domiciliare anziani	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Servizio Pasti a domicilio Anziani	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Assistenza domiciliare minori	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	Il cantiere coop.soc.
Trasporto disabili	Servizi gestiti in economia	Comune
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Servizi gestiti in economia	Comune
Assistenti ad personam	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	Coop.sociale La persona
Pulizia immobili comunali	Servizi gestiti in economia	Cooperativa Area 21
Gestione impianto di videosorveglianza	Servizi gestiti in economia	Comune
Servizi sociali	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	Coop.sociale La persona
Reticolo idrico minore	Servizi gestiti in economia	Comune
Servizio catasto	Gestione Associata	Comunità Montana Laghi Bergamaschi
Pianificazione Urbanistica	Gestione Associata	Comunità Montana Laghi Bergamaschi
Protezione Civile	Gestione Associata	Comunità Montana Laghi Bergamaschi
Edilizia Scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	Gestione Associata	Comunità Montana Laghi Bergamaschi
Servizio di Segreteria Comunale	Servizi gestiti in economia	/
Supporto ufficio tributi	Servizi gestiti in economia/Affidamento in house	Servizi Comunali SPA

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 17 aprile 2015 avente ad oggetto PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE” è stato adottato il primo piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P. - d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) detta, tra l'altro, una serie di prescrizioni agli enti locali in ordine alla costituzione di Società pubbliche e all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni in esse.

Il Comune, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 24 del provvedimento sopraccitato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 6 maggio 2017 ha disposto la “revisione straordinaria delle partecipazioni” ed individuazione delle eventuali partecipazioni da alienare.

Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2020/2022

Le partecipazioni societarie detenute in forma diretta dal Comune alla data del 31.12.2017 risultavano:

N.	N.	Denominazione partecipata	CF partecipata	Data costituzione	Forma giuridica	% Diretta	Codici ateco	Anno	Stato attività
1	1 dir	COGEME S.P.A.	00298360173	28/07/1970	S.p.a.	0,01%	D.35.3, D.35.11, F.42.21, F.43.21.01	1970	attiva
2	2 dir	SERVIZI COMUNALI S.P.A.	02546290160	15/04/1997	S.p.a.	2,87%	E.38.11, E.38.1, E.36, E.37	1997	attiva
3	3 dir	UNIACQUE S.P.A.	03299640163	20/03/2006	S.p.a.	0,17%	E.36, E.37	2006	attiva
4	4 dir	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L.	98002670176	30/12/1994	S.r.l.	1,22%	E.36, E.37, E.38, E.39.00.09	1994	attiva

Le partecipazioni societarie detenute in forma indiretta dal Comune alla data del 31.12.2017 risultavano:

N.	N.	Denominazione partecipata	CF partecipata	Data costituzione	Forma giuridica	Società tramite	% diretta	% indiretta	codici ateco	Anno	Stato attività
5	1 dir 1 ind	GANDOVERE DEPURAZIONE E SRL	02903940985	08/06/2007	S.r.l.	1	96,00%	0,00816%	E. 37.00	2007	attiva
6	1 dir 2 ind	ACQUE OVEST BRESCIANO DUE S.R.L. IN BREVE ANCHE A.O.B. DUE S.R.L.	02944230982	21/11/2007	S.r.l.	1.	79,40%	0,00675%	E,36.00	2007	attiva
7	1 dir 3 ind	COGEME NUOVE ENERGIE SRL	03372830988	15/11/2011	S.r.l.	1	100,00%	0,00850%	D.35.11	2011	attiva
8	1 dir 4 ind	LINEA GROUP HOLDING SPA.	01389070192	28/07/2006	S.p.a.	1	15,15%	0,00129%	M.70.1	2006	attiva
9	1 dir 5 ind	A2A SPA	12883420155		S.p.a.	1	0,389%	0,00003%	D.35.1	1999	attiva
10	2 dir 1 ind	MICROMEGA NETWORK S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	00826050981	24/06/1997	S.c.r.l.	2	1,12%	0,03214%	N.82.99	1997	inattiva
11	2 dir 2 ind	LUMENERGIA SPA.	03405300173	24/03/1997	S.p.a.	2	0,0033	0,00947%	D.35.14	1997	attiva
12	3 dir 1 ind	INGEGNERIE TOSCANE S.R.L.	06111950488	16/12/2010	S.r.l.	3	1%	0,00170%	M.71.12	2010	attiva

Per completezza, si precisa che il Comune di Predore, oltre a far parte della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, partecipa in altri organismi come di seguito indicato:

- Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro;
- Consorzio Bacino Imbrifero Montano Fiume Oglio;
- Scuola materna Faccanoni

Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2020/2022

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 06.06.2018 è stata operata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 5.10.2018 il Comune di Predore ha approvato il primo bilancio consolidato, predisposto tenendo conto di quanto di seguito riportato:

ENTE	% COMUNE	TOTALE% PARTEC. PUBBLICA	CLASSIFICAZ.	PARTECIPAZ.	TIPO	GAP	CONSOLIDATO	METODO CONSOL.
SERVIZI COMUNALI S.P.A.	2,87%	SI	S.P.A. – Società partecipata	Partecipata	Diretta	SI	SI	Proporzionale

Da ultimo infine, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 15.12.2018, è stata adottata la ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2018. Tenuto conto delle disposizioni del TUSP, Testo Unico delle Società a Partecipazione Pubblica di cui al d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, esaminati i bilanci, i contratti societari e l'attività svolta dalle partecipate, l'attività desunta anche dalle informazioni dei siti internet delle stesse società, l'amministrazione comunale ritiene di avere già attivato in passato un percorso finalizzato alla razionalizzazione delle società partecipate e conferma pertanto l'interesse al mantenimento delle partecipazioni possedute dal Comune di Predore nelle stesse.

Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2020/2022

Le partecipazioni societarie detenute in forma diretta dal Comune alla data del 31.12.2018 risultavano:

N.	N.	Denominazione partecipata	CF partecipata	Data costituzione	Forma giuridica	% Diretta	Codici ateco	Anno	Stato attività
1	1 dir	COGEME S.P.A.	00298360173	28/07/1970	S.p.a.	0,01%	D.35.3, D.35.11, F.42.21, F.43.21.01	1970	attiva
2	2 dir	SERVIZI COMUNALI S.P.A.	02546290160	15/04/1997	S.p.a.	2,87%	E.38.11, E.38.1, E.36, E.37	1997	attiva
3	3 dir	UNIACQUE S.P.A.	03299640163	20/03/2006	S.p.a.	0,17%	E.36, E.37	2006	attiva
4	4 dir	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L.	98002670176	30/12/1994	S.r.l.	1,22%	E.36, E.37, E.38, E.39.00.09	1994	attiva

Le partecipazioni societarie detenute in forma indiretta dal Comune alla data del 31.12.2018 risultavano:

N.	N.	Denominazione partecipata	CF partecipata	Data costituzione	Forma giuridica	Società tramite	% diretta	% indiretta	codici ateco	Anno	Stato attività
5	1 dir 1 ind	GANDOVERE DEPURAZIONE E SRL	02903940985	08/06/2007	S.r.l.	1	96,00%	0,00816%	E. 37.00	2007	attiva
6	1 dir 2 ind	ACQUE OVEST BRESCIANO DUE S.R.L. IN BREVE ANCHE A.O.B. DUE S.R.L.	02944230982	21/11/2007	S.r.l.	1 /4	79,40% 5,15%	0,00675% 0,00628%	E.36.00	2007	attiva
7	1 dir 3 ind	COGEME NUOVE ENERGIE SRL	03372830988	15/11/2011	S.r.l.	1	100,00%	0,00850%	D.35.11	2011	attiva
8	1 dir 4 ind	LINEA GROUP HOLDING SPA.	01389070192	28/07/2006	S.p.a.	1	15,15%	0,00129%	M.70.1	2006	attiva
9	1 dir 5 ind	A2A SPA	12883420155		S.p.a.	1	0,389%	0,00003%	D.35.1	1999	attiva
10	2 dir 1 ind	MICROMEGA NETWORK S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	00826050981	24/06/1997	S.c.r.l.	2	1,12%	0,03214%	N.82.99	1997	inattiva
11	2 dir 2 ind	LUMENERGIA SPA.	03405300173	24/03/1997	S.p.a.	2	0,0033	0,00947%	D.35.14	1997	attiva
12	3 dir 1 ind	INGEGNERIE TOSCANE S.R.L.	06111950488	16/12/2010	S.r.l.	3	1%	0,00170%	M.71.12	2010	attiva

In applicazione con quanto disposto dall'art. 233 – bis, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 27.09.2019, il Comune si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2018 in quanto allo stato attuale tale documento, con riferimento agli enti e le società che rientrano nel perimetro di consolidamento non presenta una valenza informativa significativa.

SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

A partire dal bilancio di previsione 2017/2019 e dal rendiconto della gestione 2016, gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il dichiarato fine di consentire la comparazione dei bilanci e di essere misurabili e che sono riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, deve essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "trasparenza, valutazione e merito".

Per tale motivo si rimanda a quanto pubblicato in occasione della predisposizione dell'ultimo conto consuntivo dell'ente (anno 2018) ed all'allegato al bilancio 2020-2022 denominato "indicatori sintetici ed analitici".

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi. Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal rendiconto di gestione presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Finanze del 28.12.2018.

Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2020/2022

La tabella seguente indica il risultato dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturali con riferimento al consuntivo 2018, ultimo rendiconto approvato dall'ente.

CODICE	DESCRIZIONE	CALCOLO	DEFICITARIO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	32,01%	N
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	91,72%	N
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0	N
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	7,77%	N
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	0	N
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	0	N
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	0	N
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	63,67%	N

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla tabella sopraindicata.

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

La gestione di cassa verifica l'entità degli incassi e dei pagamenti e il suo risultato corrisponde al fondo di cassa di fine esercizio o, in caso di risultato negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Dalla tabella si può notare che il risultato riferito al penultimo anno precedente è stato il seguente:

FONDO CASSA AL 31/12 DEL PENULTIMO ANNO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA 1/1			355.179,04
RISCOSSIONI	321.655,44	1.476.273,31	1.797.928,75
PAGAMENTI	323.338,55	1.369.238,64	1.692.577,19
FONDO CASSA 31/12/2018			460.530,60

L'andamento del fondo di cassa del triennio precedente risulta essere il seguente:

FONDO CASSA 31/12/2017			355.179,04
FONDO CASSA 31/12/2016			246.673,95
FONDO CASSA 31/12/2015			98.827,87

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 comprende le previsioni di cassa per il solo primo esercizio del periodo considerato; le stesse sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza che di quelle relative ai residui presunti calcolati sulla base della situazione contabile al momento della predisposizione del bilancio.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2019 presunto pari ad euro 400.000,00.

La stima degli incassi per la prima annualità, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a euro 3.636.134,03.

Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a euro 3.560.446,62.

In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale pari a euro 475.687,41.

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2019 (riaccertamento residui) e dalle fisiologiche variazioni del bilancio

Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2020/2022

finanziario, sia che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali autorizza il Comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico). Per l'esercizio finanziario 2017 tale limite è stato innalzato ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente ed ammontava a circa €. 498.000,00. Tale deroga è stata riproposta anche per il 2018 mentre per il 2019 è prevista limitatamente ai quattro dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente per l'importo pari a circa €. 396.000,00.

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

ANNO	ANTICIPAZIONE COMPLESSIVAMENTE CONCESSA	IMPORTO MASSIMO CONCESSO	GIORNI DI UTILIZZO
anno 2016	432.295,34	81.942,76	262
anno 2017	0,00	0,00	0
anno 2018	0,00	0,00	0

A differenza dell'anno 2016, nel corso dell'anno 2017 e 2018 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa. Tale mancato utilizzo è evidenziato anche in occasione delle verifiche in ordine all'assestamento di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'importo inserito nel documento previsionale 2020-2022 pari ad euro 320.000,00 è calcolato rispettando il limite dei 3/12 delle entrate del penultimo rendiconto. Anche per il 2020 la dinamica degli incassi e pagamenti e l'ammontare del fondo di cassa iniziale non dovrebbero determinare tale utilizzo.

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Il limite massimo di indebitamento è stato fissato, da ultimo con l'art. 1, comma 539, della legge 190 del 23 dicembre 2014 – legge di stabilità 2015. Tale norma ha modificato i limiti di indebitamento stabilendo che, oltre al rispetto delle condizioni previste dall'art. 203 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

I prospetti seguenti sintetizzano l'evoluzione dell'indebitamento composto in modo totalitario da mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti e prestiti.

2015 INIZIALE	VAR+	VAR-	2015 FINALE	2016 INIZIALE	VAR+	VAR-	2016 FINALE
1.050.721,11	380.000,00	28.541,57	1.402.179,54	1.402.179,54	-	51.356,43	1.350.823,11
2017 INIZIALE	VAR+	VAR-	2017 FINALE	2018 INIZIALE	VAR+	VAR-	2018 FINALE
1.350.823,11	-	33.509,62	1.317.313,49	1.317.313,49	-	45.477,88	1.271.835,62

Nel prospetto di seguito esposto si evidenzia la dinamica dell'indebitamento dell'ente nel corso del periodo 2019/2022.

SCADENZA	DEBITO RESIDUO (prima del pagamento rata)	DEBITO RESIDUO dopo del pagamento rata)	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	RATA
30/06/2019	1.271.835,62	1.248.358,10	23.477,52	26.515,21	49.992,73
31/12/2019	1.248.358,10	1.224.373,40	23.984,70	26.008,03	49.992,73
30/06/2020	1.224.373,40	1.199.870,08	24.503,32	25.489,41	49.992,73
31/12/2020	1.199.870,08	1.174.836,43	25.033,65	24.959,08	49.992,73
30/06/2021	1.174.836,43	1.152.495,75	22.340,68	24.416,81	46.757,49
31/12/2021	1.152.495,75	1.129.694,61	22.801,14	23.956,35	46.757,49
30/06/2022	1.129.694,61	1.106.423,17	23.271,44	23.486,05	46.757,49
31/12/2022	1.106.423,17	1.082.671,46	23.751,71	23.005,78	46.757,49

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

ANNO	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI
anno 2016	0,00
anno 2017	0,00
anno 2018	0,00

**RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI
RESIDUI E ULTERIORI DISAVANZI**

ANNO	DISAVANZO
anno 2016	0,00
anno 2017	0,00
anno 2018	0,00

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE PERSONALE

La struttura organizzativa dell'ente, secondo quanto disposto all'articolo 7 del regolamento uffici e servizio attualmente vigente, è articolata in uffici e servizi. I servizi rappresentano la struttura organica di massima dimensione dell'ente e risultano essere i seguenti:

- Servizio Servizi sociali, culturali, affari generali
- Servizio Economico Finanziario
- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Gestione del territorio.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 20/05/2019 sono state istituite le posizioni di lavoro, rientranti nella fattispecie di cui all'art. 13, comma 1, lett. a), del CCNL 21/05/2018, per lo svolgimento di funzioni di direzione delle rispettive unità organizzative.

La Responsabilità è affidata ai Responsabili titolari di posizione organizzativa salvo il Settore Polizia Locale che è collocato alle dirette dipendenze del Sindaco e la posizione organizzativa Servizi sociali, culturali, affari generali (Decreto n. 9 del 21.05.2019)

- Posizione organizzativa Servizio Economico Finanziario
Dott. Andrea Pagnoni (Decreto n. 7 del 21.05.2019)
- Posizione organizzativa Servizio Lavori pubblici
Geom. Mario Antonio Brignoli (Decreto n. 6 del 21.05.2019)
- Posizione organizzativa Servizio Gestione del territorio
Ing. Sergio Signoroni (Decreto n. 8 del 21.05.2019)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 20.05.2019 è stato approvato il nuovo regolamento delle posizioni organizzative allegato con il quale si è proceduto a disciplinare, il conferimento, e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art 13 e segg. del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21.05.2018 oltre che la metodologia di pesatura delle posizioni (all. B) ed organigramma (all. C).

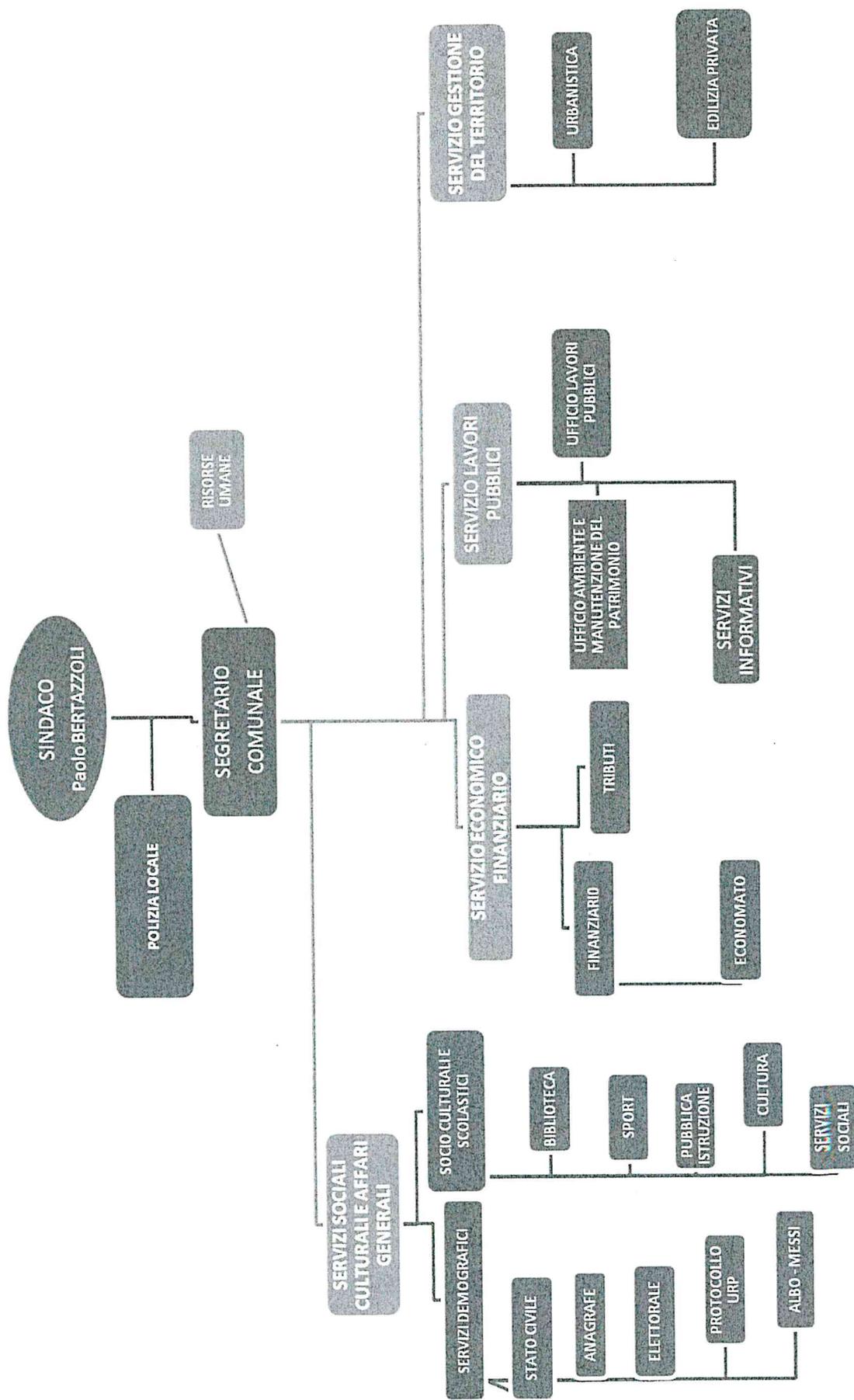
Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 31/12/2018

Documento Unico di Programmazione – semplificato – 2020/2022

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA FORZA LAVORO	Consistenza al 31-12-18	
	In servizio	Distribuzione
Personale di ruolo	8	100%
Personale non di ruolo		
Totale generale	8	100%

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI	Consistenza al 31-12-18	
	In servizio	Distribuzione
A1		
A2		
A3		
A4		
A5		
A6		
B1 part time 97,22%	1	13%
B2		
B3		
B4		
B5		
B6		
B7		
B8		
C1	1	13%
C2		
C3		
C4 di cui n. 1 part time 50,00%	2	25%
C5	2	25%
C6		
D1		
D2 di cui n. 1 part time 12,33%	1	13%
D3		
D4 di cui n. 1 part time 12,33%	1	13%
D5		
D6		
D7		
SEGRETARIO (non considerato nei conteggi)		
Totale personale di ruolo	8	100%

Organigramma



VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA – I NUOVI EQUILIBRI DI BILANCIO

La Legge Costituzionale n.1/2012 sull'Introduzione del principio dell'equilibrio di bilancio nella Carta costituzionale e quella 'rinforzata' (L. n. 243/2012) hanno riformato la Costituzione introducendo e dettagliando il principio dell'equilibrio di bilancio in conformità con le regole europee. La nuova legislazione nazionale recepisce i principi del Patto di Stabilità e Crescita, modificato dal regolamento UE n. 1175/2011 (Six Pack), e sancisce che il pareggio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale eguagli il livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO), la cui definizione viene rimandata ai criteri stabiliti dall'ordinamento dell'Unione Europea.

A fronte della volontà di procedere al pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A e di avviare un ambizioso programma di riforme strutturali, il Governo si impegna a rispettare il piano di rientro verso gli obiettivi programmatici coincidenti con il quadro di finanza pubblica programmatico delineato nel DEF. Il rallentamento del raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2014 viene compensato dall'impegno del Governo, a partire dal 2015, ad attuare un piano di rientro che permetta di raggiungere pienamente l'obiettivo nel 2016.

L'art. 3, comma 4 della L. n. 243/2012 e il regolamento UE n. 1175/2011, all'art. 5, prevedono esplicitamente una forma di flessibilità sul calendario di convergenza verso l'Obiettivo di medio periodo in presenza di riforme strutturali significative che producano un impatto positivo sul bilancio nel medio periodo, anche attraverso un aumento della crescita potenziale, e quindi sulla sostenibilità di medio-lungo periodo delle finanze pubbliche. Tali riforme sono valutate dalla Commissione con riferimento alla loro coerenza con gli orientamenti europei di politica economica. La deviazione temporanea dal percorso di convergenza verso obiettivi di medio periodo è consentita a condizione che sia mantenuto un opportuno margine di sicurezza rispetto al valore di riferimento del rapporto deficit/PIL e che la posizione di bilancio ritorni all'Obiettivo di Medio Periodo entro il periodo coperto dal Programma di Stabilità.

La legge n. 243/2012 è stata modificata nel corso del 2016 ad opera della legge n. 164/2016, con la quale è stato disposto il superamento degli equilibri in termini di cassa e di equilibrio di parte corrente. Inoltre nel calcolo del saldo finale di competenza mista è stato definitivamente incluso il FPV di entrata e di spesa, che fino al 2019 non comprende le quote derivanti da indebitamento, mentre dal 2020 escluderà anche le quote finanziate da avanzo.

Inoltre sono state rafforzate le intese regionali non solo per il ricorso all'indebitamento ma anche per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, attraverso la rimodulazioni degli spazi finanziari. Infine, accanto ai meccanismi sanzionatori, sono stati anche introdotti meccanismi premianti per gli enti che limitano l'overshooting entro l'1% delle entrate finali.

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

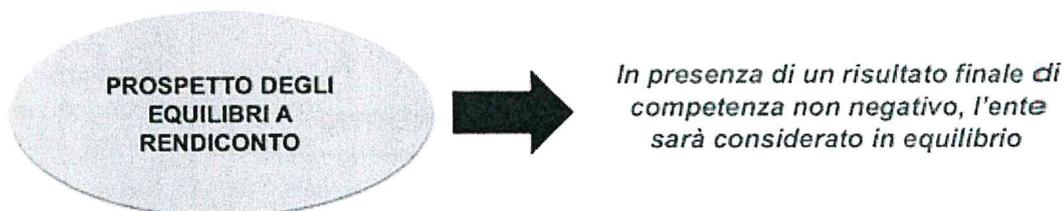
La Corte costituzionale, con sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, ha stabilito i seguenti principi:

- «l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge, deve rimanere nella disponibilità dell'ente che lo realizza e non risulta incluso fra le entrate finali solo perché la legge n. 243/2012 guarda al bilancio di previsione, mentre l'avanzo è accertato in sede di rendiconto, il cui utilizzo è fortemente ostacolato dalle regole del pareggio»;
- per il fondo pluriennale vincolato, gli enti hanno la piena facoltà di gestirlo indipendentemente dalla sua collocazione in bilancio, mentre la sua esclusione dal saldo comporta il rischio di ostacolare l'adempimento di obbligazioni «legittimamente assunte e in origine dotate di piena copertura finanziaria».

Tali pronunce hanno minato irrimediabilmente l'intero impianto del pareggio di bilancio, tanto da spingere la RGS a correre ai ripari. Negando la natura auto-applicativa delle pronunce della Corte Costituzionale, con circolare n.5/2018 è stato sbloccato il FPV finanziato da avanzo che doveva rimanere imbrigliato nel saldo a partire dal 2020, affermando che tale voce sarebbe diventata una entrata utile, nonostante il diverso tenore dell'art. 9 della completa liberalizzazione degli avanzi la circolare si è limitata a rinviare la questione al reperimento delle coperture finanziarie necessarie a garantire il rispetto degli impegni assunti con l'Unione europea.

Le nuove regole sul pareggio di bilancio a partire dal 2019. Il fulcro delle nuove regole che presidono gli equilibri di bilancio è contenuto nel comma 821, il quale così recita:

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.



Con il DM 1° agosto 2019 sono state apportate modifiche agli schemi di bilancio e di rendiconto funzionali a recepire nell'ordinamento contabile i nuovi equilibri previsti dalla legge 145/2018. Le modifiche intendono trasparente il risultato di competenza, evidenziando anche il peso degli accantonamenti e delle risorse vincolate sugli equilibri.

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

A partire dal rendiconto 2019 e dal bilancio 2020 dovranno essere calcolati tre distinti saldi, con obbligo di garantire l'equilibrio complessivo dei vincoli.

<p style="text-align: center; border: 1px dashed black; border-radius: 50%; padding: 5px;">Corrisponde al vecchio «Equilibrio finale»</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 2px;">+ AVANZO/- DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">+ FPV DI ENTRATA</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">+ ACCERTAMENTI ENTRATE FINALI</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">- IMPEGNI SPESE FINALI</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">- FPV DI SPESA</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">- FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (new!!!)</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">= RISULTATO DI COMPETENZA</td></tr> </table>	+ AVANZO/- DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO	+ FPV DI ENTRATA	+ ACCERTAMENTI ENTRATE FINALI	- IMPEGNI SPESE FINALI	- FPV DI SPESA	- FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (new!!!)	= RISULTATO DI COMPETENZA
+ AVANZO/- DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO								
+ FPV DI ENTRATA								
+ ACCERTAMENTI ENTRATE FINALI								
- IMPEGNI SPESE FINALI								
- FPV DI SPESA								
- FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (new!!!)								
= RISULTATO DI COMPETENZA								
<p style="text-align: center; border: 1px dashed black; border-radius: 50%; padding: 5px;">Introdotti per rendere evidente il peso degli accantonamenti e dei vincoli</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 2px;">- RISORSE ACCANTONATE STANZIATE NEL BILANCIO DI PREVISIONE</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">- RISORSE VINCOLATE NEL BILANCIO</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">= EQUILIBRIO DI BILANCIO</td></tr> </table>	- RISORSE ACCANTONATE STANZIATE NEL BILANCIO DI PREVISIONE	- RISORSE VINCOLATE NEL BILANCIO	= EQUILIBRIO DI BILANCIO				
- RISORSE ACCANTONATE STANZIATE NEL BILANCIO DI PREVISIONE								
- RISORSE VINCOLATE NEL BILANCIO								
= EQUILIBRIO DI BILANCIO								
	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 2px;">+/- VARIAZIONE ACCANTONAMENTI EFFETTUATA IN SEDE DI RENDICONTO</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">= EQUILIBRIO COMPLESSIVO</td></tr> </table>	+/- VARIAZIONE ACCANTONAMENTI EFFETTUATA IN SEDE DI RENDICONTO	= EQUILIBRIO COMPLESSIVO					
+/- VARIAZIONE ACCANTONAMENTI EFFETTUATA IN SEDE DI RENDICONTO								
= EQUILIBRIO COMPLESSIVO								

In sostanza viene introdotto, anche a livello di competenza, il concetto di equilibrio (avanzo) sostanziale e non solo formale, calcolato anche considerando il peso degli accantonamenti e dei vincoli generati dalla competenza, sebbene non impegnati.

A partire dal rendiconto 2019 (pur con finalità conoscitive) dovranno essere determinati i nuovi equilibri, che non impattano sul bilancio di previsione (che è già in pareggio in base alle regole previste dall'art. 162 del TUEL), bensì sulla gestione e rendicontazione. Trattandosi di una nuova disposizione, non è possibile in questa sede anticipare gli esiti, che saranno noti solamente in sede di rendiconto. A livello preventivo è sufficiente osservare come il pareggio di bilancio consideri anche il ricorso all'indebitamento (e quindi la contrazione di mutui) a finanziamento della spesa di investimento, indebitamento che comunque non si prevede nell'attuale programmazione delle risorse.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO A PREVENTIVO

A livello preventivo il rispetto del pareggio di bilancio è garantito «semplicemente» dal rispetto delle regole generali del bilancio (ENTRATE=SPESE) e tra le spese sono considerati anche gli accantonamenti



<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 2px;">Avanzo</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">FPV di entrata</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">Titolo I-II-III entrate correnti</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">Titolo IV-V entrate c/capitale</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">Titolo VI mutui</td></tr> </table>	Avanzo	FPV di entrata	Titolo I-II-III entrate correnti	Titolo IV-V entrate c/capitale	Titolo VI mutui	-	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 2px;">Disavanzo</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">Titolo I spese correnti</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">Titolo II-III Spese c/capitale</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">Titolo IV Rimborso mutui</td></tr> </table>	Disavanzo	Titolo I spese correnti	Titolo II-III Spese c/capitale	Titolo IV Rimborso mutui	=	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; padding: 10px; width: 40px; margin: 0 auto;"> PAREGGIO </div>
Avanzo													
FPV di entrata													
Titolo I-II-III entrate correnti													
Titolo IV-V entrate c/capitale													
Titolo VI mutui													
Disavanzo													
Titolo I spese correnti													
Titolo II-III Spese c/capitale													
Titolo IV Rimborso mutui													

RILEVANO QUINDI:

- a) i MUTUI (anche tramite avanzo o FPV)
- b) il rimborso della quota capitale dei MUTUI;
- c) L'AVANZO E IL DISAVANZO
- d) gli accantonamenti (FCDE e altre quote)

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI REALTIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER
IL PERIODO DI BILANCIO

Mandato amministrativo 2016 /2021

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 26.06.2016, il Sindaco ha comunicato i componenti della Giunta Comunale, che risultano essere:

GIUNTA

QUALIFICA	NOMINATIVO	DELEGA
Sindaco	BERTAZZOLI PAOLO	
Assessore	GHIRARDELLI FABIO	Vice Sindaco e Assessore Rapporti Enti e Istituzioni Sovracomunali
Assessore	BONARDI ANGELO	Assessore ai lavori pubblici, Cultura e pubblica istruzione

CONSIGLIO COMUNALE

QUALIFICA	NOMINATIVO	LISTA
Consigliere	Bonardi Angelo	Insieme per Predore
Consigliere	Ghirardelli Fabio	Insieme per Predore
Consigliere	Serra Mario Luigi	Insieme per Predore
Consigliere	Alari Fiorindo	Insieme per Predore
Consigliere	Paissoni Giovanni	Insieme per Predore
Consigliere	Bonardi Paolo	Insieme per Predore
Consigliere	Ghirardelli Elisabetta	Insieme per Predore
Consigliere	Ghirardelli Gabriele	Semplicemente Predore
Consigliere	Morina Marisa	Semplicemente Predore
Consigliere	Domenighini Gianluca	Semplicemente Predore

Le linee programmatiche di mandato, di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 individuano, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

Il Comune di Predore, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 23 del 26.06.2016, il seguente programma di mandato per il periodo 2016/2021 che riguarda i seguenti punti:

OPERE PUBBLICHE

SVILUPPO DEL TERRITORIO E TUTELA DEL PAESAGGIO

BUONA AMMINISTRAZIONE E TRASPARENZA

AMBIENTE

PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLO SPORT

SICUREZZA

SCUOLA E CULTURA

ASSOCIAZIONI, SERVIZI SOCIALI E POLITICHE PER I GIOVANI

Per il dettaglio si rimanda ai documenti allegati alla deliberazione sopraccitata.

Le previsioni di cui al presente DUP sono state effettuate tenendo conto della programmazione pluriennale come da programma elettorale sopra citato.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Con delibera di Giunta n. 34 del 15.03.2019, inoltre, è stato approvato il piano della performance, cui fare riferimento per l'attività organizzativa/gestionale dell'ente per il periodo 2019/2021.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà esser improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

ENTRATE

FONTI DI FINANZIAMENTO

TITOLO	DESCRIZIONE	REND.	REND.	STANZ.	STANZ.	STANZ.	STANZ.
		2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Avanzo di amministrazione		68.211,00	100.000,00			
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	29.165,01	29.288,03	32.600,26	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	229.370,50	132.634,25	181.929,94	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	900.399,19	941.183,77	971.430,00	974.610,00	975.940,00	977.390,00
2	Trasferimenti correnti	21.840,07	43.006,18	76.337,00	33.672,00	33.222,00	33.222,00
3	Entrate extratributarie	266.769,07	301.995,87	337.148,49	318.225,00	302.310,00	304.310,00
4	Entrate in conto capitale	434.212,85	256.369,47	1.190.156,00	582.377,00	451.000,00	431.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	390.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	185.212,22	231.521,18	361.000,00	361.000,00	361.000,00	361.000,00
	Totale	2.066.968,91	2.004.209,75	3.640.601,69	2.589.884,00	2.443.472,00	2.426.922,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'Ente ha adeguato i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU, TASI e TARI, pur evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione finanziaria a medio-lungo termine.

Si sottolinea come lo schema di bilancio sia stato elaborato a legislazione vigente pertanto, qualora fosse necessario, si provvederà ad opportuno riallineamento degli stanziamenti di entrata e di spesa per aggiornarlo al contenuto della Legge di bilancio 2020 in fase di approvazione.

La previsione degli stanziamenti è stata formulata sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi esercizi. In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrata più significative:

- ✓ IMU → il gettito è stato calcolato applicando le aliquote di imposta proposte per la deliberazione al Consiglio Comunale che rimangono sostanzialmente invariate per il triennio 2020-2022 rispetto a quanto

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

previsto per il 2019. Il calcolo del gettito previsto per il 2020 pari ad euro 605.000,00 è stato elaborato sul valore del patrimonio immobiliare desunto dalla banca dati dell'ufficio tributi e sulla base dei versamenti relativi all'acconto e previsione di saldo del 2019. Per quanto concerne il recupero IMU le stime sono state calcolate sulla base dei risultati del lavoro compiuto sull'attività di lotta all'evasione e di evasione attraverso la notifica degli accertamenti emessi negli anni scorsi. Il gettito presunto pari ad euro 35.000,00 è relativo agli accertamenti che si andranno a notificare nel corso dell'anno 2019;

- ✓ TASI → è prevista l'esenzione dell'abitazione principale, escluse le categorie di lusso (A1, A8 e A9), proprio come per l'IMU (art. 1 comma 14 Legge di stabilità 2016). Per quanto riguarda la componente TASI l'Amministrazione per il 2019 ha confermato quanto già deliberato per gli anni precedenti ovvero la non applicazione. Il gettito presunto pari ad euro 500,00 è relativo agli accertamenti che si andranno a notificare nel corso dell'anno 2019 relativamente alle annualità pregresse;
- ✓ TARI → il gettito è desunto dalle tariffe calcolate nel piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, in misura necessaria per dare integrale copertura ai costi e si attesta intorno a circa euro 223.170,00. Il gettito è in aumento rispetto a quanto previsto per gli anni precedenti. Con riferimento al contenuto del PEF 2020-2022 si precisa che si è proceduto alla predisposizione utilizzando il budget di costi previsionali del gestore del servizio integrato dai Costi di competenza del Comune. Si segnala che il 31.10.2019 l'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la Delibera 443/2019/R/rif che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR). Tale documento, per contenuto e tempistica, sta determinando notevoli problemi, ANCI nazionale ed altri soggetti stanno chiedendo a Governo e Parlamento proroghe e modifiche in ordine a questa nuova metodologia che, a regime, sembra penalizzare i Comuni virtuosi nel campo della raccolta rifiuti.

L'entrata in vigore dei nuovi criteri per la quantificazione dei costi del servizio necessari per determinare il corrispettivo di gestione del servizio stesso per l'anno 2020, prevede la riformulazione dei piani economico-finanziari relativi alle annualità 2017 e 2018, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione fissato per il 31/12/2019. Successivamente dovranno essere predisposti i piani finanziari relativi all'annualità 2020, che dovranno essere sottoposti ad ARERA per l'approvazione. Solo successivamente potranno essere determinate le tariffe relative al servizio rifiuti per l'anno 2020.

Si ricorda che il bilancio di previsione è un documento contabile obbligatoriamente accompagnato dalle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi Comunali (art. 172, comma 1, lettera c), del D.Lgs 267/00). Tale norma risulta variata dall'emendamento proposto da ANCI al progetto di legge di bilancio introducendo il nuovo art. 98/bis che prevede lo svincolo della delibera di approvazione delle tariffe TARI dall'approvazione del bilancio di previsione per cui si reputa opportuno mantenere fra le previsioni del bilancio le somme determinate sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2019, riservandosi al comune la possibilità di modificarle sulla base delle statuizioni della legge di bilancio per il 2020.

- ✓ IDS → con la conversione in Legge del decreto 24 aprile 2017, n. 50, l'imposta di soggiorno è stata esclusa dal novero dei tributi sottoposti al blocco degli aumenti. Viene previsto il mantenimento delle disposizioni previste per il 2010 pertanto il gettito stimato è stato determinato in euro 5.200,00;
- ✓ Addizionale comunale irpef → Il Comune di Predore con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 25.02.2019 ha istituito l'addizionale in oggetto prevedendo un'esenzione per redditi imponibili fino a euro 15000,00 e graduando la tassazione secondo una progressività d'imposta in relazione ai diversi scaglioni di reddito. Per l'anno 2020 è prevista una rimodulazione delle aliquote progressive definite per ogni scaglione in modo da garantire un gettito di circa euro 78.000,00 (determinato con simulazione dati dal portale Federalismo Fiscale in relazione agli ultimi dati delle dichiarazioni fiscali disponibili); Per le altre imposte "minori" vengono confermati gli stanziamenti dell'anno 2019;
- ✓ FS fondo di solidarietà comunale → nella tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali", è allocato il Fondo di solidarietà, previsto per l'annualità 2020 in euro 19.200,00 pari a quanto previsto per

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

il 2019. A fini conoscitivi si evidenzia che euro 133.578,44 rappresentano l'importo della quota di alimentazione del FSC assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

Dal 2020 dovrebbe tornare a pesare la progressione, introdotta dalla Legge 232/2016 e modificata dalla Legge 205/2017, dell'incidenza del riparto in base alle capacità fiscali e fabbisogni standard. Per il 2020 l'85% di tali risorse dovrebbe essere ripartita secondo questo criterio, per poi passare al 100% a partire dal 2020;

- ✓ Trasferimenti dallo Stato, regionali e provinciali → i trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e dalla provincia registrati al titolo II comprendono soltanto i contributi dallo stato non fiscalizzati indicati per euro 13.700,00, importo pari a quanto trasferito nel 2018/2019 e riguardanti il trasferimento compensativo IMU ed il contributo in conto interessi su operazioni di indebitamento. Non figurano, come indicato nel 2019, i trasferimenti erariali per consultazioni elettorali. Sono presenti invece presenti i contributi regionali per eliminazione barriere architettoniche (inserito per pari importo nel lato spesa), per progetti socio-assistenziali e per servizi di educazione ed istruzione.
- ✓ Proventi dei servizi pubblici → gettito stimato sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio, tali entrate, sono la parte più consistente delle entrate extratributarie. Nella sezione "vendita di servizi" rientrano i servizi a domanda individuale, individuati dall'elencazione tassativa del Decreto del Ministero degli Interni del 31.12.1983; la copertura minima del 36% sul costo dei servizi stessi viene ampiamente assicurata anche se, il nostro Comune, non trovandosi nelle condizioni di deficitarietà previste dal D.Lgs. n° 504/92, non ne è tenuto alla dimostrazione.
Le voci sono sostanzialmente analoghe a quelle dell'anno precedente. Si registra l'incremento della previsione dei proventi da parchimetri previsti per complessivi euro 35.000,00 mentre viene prevista una diminuzione nei proventi per la votiva (prevista per la totalità all'atto della nuova concessione) e per la mensa scolastica.
- ✓ Fitti attivi → le entrate sono stimate sulla base dei contratti di locazione in corso e sono quantificate in euro 62.000,00.
- ✓ Proventi delle concessioni cimiteriali → sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti;
- ✓ Sanzioni codice strada → determinate al lordo del fondo crediti dubbia esigibilità in diminuzione rispetto al dato assestato 2019;
- ✓ Altre entrate correnti previsione sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'investimento a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del rispetto del saldo di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione degli investimenti abbraccino di solito più esercizi.

Per il finanziamento delle opere pubbliche il Comune di Predore può avvalersi principalmente:

-delle alienazioni di immobili e/o terreni;

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

-degli oneri di urbanizzazione;

- dei contributi specifici richiesti ad Enti pubblici e Consorzi in base alle necessità e tipi di progetti da realizzare.

- dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione relativo agli anni precedenti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Di seguito si evidenzia l'evoluzione del ricorso all'indebitamento e l'andamento prospettico:

Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi	Rata
30/06/2018	1.317.313,50	22.496,40	27.496,33	49.992,73
31/12/2018	1.294.817,10	22.981,48	27.011,25	49.992,73
30/06/2019	1.271.835,62	23.477,52	26.515,21	49.992,73
31/12/2019	1.248.358,10	23.984,70	26.008,03	49.992,73
30/06/2020	1.224.373,40	24.503,32	25.489,41	49.992,73
31/12/2020	1.199.870,08	25.033,65	24.959,08	49.992,73
30/06/2021	1.174.836,43	22.340,68	24.416,81	46.757,49
31/12/2021	1.152.495,75	22.801,14	23.956,35	46.757,49
30/06/2022	1.129.694,61	23.271,44	23.486,05	46.757,49
31/12/2022	1.106.423,17	23.751,71	23.005,78	46.757,49

Nel corso del periodo 2020/2022 l'ente non prevede di far ricorso all'indebitamento.

SPESE

TITOLO	DESCRIZIONE	REND.	REND.	STANZ.	STANZ.	STANZ.	STANZ.
		2017	2018	2019	2020	2021	2022
1	Spese correnti	1.072.916,59	1.161.012,64	1.381.315,75	1.276.967,00	1.266.322,00	1.267.892,00
2	Spese in conto capitale	520.112,81	200.070,99	1.460.795,94	582.377,00	451.000,00	431.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	33.509,62	45.477,88	47.490,00	49.540,00	45.150,00	47.030,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	390.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	185.212,22	231.521,18	361.000,00	361.000,00	361.000,00	361.000,00
Totale		1.811.751,24	1.638.082,69	3.640.601,69	2.589.884,00	2.443.472,00	2.426.922,00

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Predore dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali, nonché in base alle misure individuate dalla Giunta Comunale.

Si sottolinea la tendenza a contenere il livello degli oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento delle spese correnti in modo da garantire il pareggio dell'equilibrio di parte corrente.

Programma triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno del personale ha il compito di prevedere la possibilità di impiego delle risorse di personale per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Per quanto attiene agli aspetti di dettaglio si rimanda al contenuto - allegato 1.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" risulta regolato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018 n. 14 ed è stato predisposto secondo i contenuti e gli schemi di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del medesimo D.M.. In base al comma 6 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.. Si è ritenuto opportuno allegarli al presente Documento quale parte integrante e sostanziale dello stesso – **allegato 2**.

Programmazione investimenti e piano triennale delle opere pubbliche

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici", redatto secondo i nuovi schemi approvati con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 , il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 28.10.2019 è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e l'elenco annuale 2020 – **allegato 3**.

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

ANNO	ASSESTATO	IMPEGNI	MANDATI	diciuifpv	INVESTIMENTI
2018	158.400,00	158.400,00	94.550,00	158.400,00	MESSA IN SICUREZZA STRADA VASTI ALTI
2019	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI (VIA CHIODI-PRATO-PAL DE FER-ETCC)
2019	40.000,00	37.527,20	37.527,20	0,00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI COMUNALI
2019	40.000,00	40.000,00	24.530,00	0,00	MESSA IN SICUREZZA STRADA VASTI BASSI
2019	411.663,20	411.663,20	105.652,75	4.123,60	REALIZZAZIONE CICLOPEDONALE
2019	110.500,00	110.500,00	0,00	0,00	RETI PARAMASSI LOCALITÀ EUROVIL

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Si riporta quadro degli equilibri di bilancio predisposto in occasione del bilancio di previsione.

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2020	Competenza anno 2021	Competenza anno 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		400.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.326.507,00	1.311.472,00	1.314.922,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	1.276.967,00	1.266.322,00	1.267.892,00
di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità		97.870,00	98.390,00	98.910,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	49.540,00	45.150,00	47.030,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00		
		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)	O = G+H+I+L+M	0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2020	Competenza anno 2021	Competenza anno 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	582.377,00	451.000,00	431.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>	(-)	582.377,00	451.000,00	431.000,00
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2020	Competenza anno 2021	Competenza anno 2022
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi

PROGRAMMI	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Organi istituzionali	42.410,00	51.783,69	22.410,00	22.410,00
02 Segreteria generale	58.740,00	59.565,89	58.740,00	58.740,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	86.370,00	87.987,59	86.370,00	86.370,00
04 Gestione delle entrate tributarie	29.000,00	29.934,18	29.000,00	29.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	111.000,00	187.860,14	112.020,00	112.440,00
06 Ufficio tecnico	34.060,00	39.157,05	34.060,00	34.060,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	33.440,00	34.180,46	33.440,00	33.440,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	183.710,00	210.961,35	185.080,00	185.510,00

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Polizia locale e amministrativa	38.450,00	39.108,41	38.450,00	38.450,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	454.800,00	485.103,43	54.840,00	54.880,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all’istruzione	29.000,00	37.709,55	29.300,00	29.500,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali?”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	Stanziam ento	Cassa	Stanziam ento	Stanziam ento
	2020	2020	2021	2022
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	3.269,94	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	28.727,00	34.582,36	28.842,00	28.952,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	Stanziam ento	Cassa	Stanziam ento	Stanziam ento
	2020	2020	2021	2022
01 Sport e tempo libero	41.000,00	603.485,32	41.250,00	4 1.350,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Urbanistica e assetto del territorio	24.100,00	47.256,13	24.100,00	4.100,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	141.877,00	255.974,20	10.590,00	10.680,00
03 Rifiuti	177.650,00	186.513,75	179.080,00	180.530,00
04 Servizio Idrico integrato	2.000,00	2.688,58	2.020,00	2.040,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	107.700,00	504.413,74	513.110,00	51.2730,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Sistema di protezione civile	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	17.700,00	17.700,00	17.700,00	17.700,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	38.600,00	56.702,31	39.440,00	39.880,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	2.100,00	2.535,64	2.130,00	2.160,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	6.800,00	8.762,42	6.800,00	6.800,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

PROGRAMMI	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Fondo di riserva	5.500,00	0,00	5.500,00	5.500,00
02 Fondo svalutazione crediti	97.870,00	0,00	98.390,00	98.910,00
03 Altri fondi	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

– Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	50.740,00	76.748,03	48.660,00	46.760,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	49.540,00	73.524,70	45.150,00	47.030,00

PROGRAMMI	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	320.000,00	0,00	320.000,00	320.000,00

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

PROGRAMMI	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2020	2021	2022
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	361.000,00	409.437,76	361.000,00	361.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'attività di riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare è esplicitata nell'apposito piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio alla quale si rinvia.

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

La Giunta Comuna ha adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari con delibera G.C. N. 11 del 15.01.2019, approvato poi con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 16.02.2019.

Per quanto attiene agli aspetti di dettaglio si rimanda al contenuto - allegato 4.

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA G.A.P.

Con delibera di Giunta n. 63 del 06.06.2018 si è provveduto all'individuazione del g.a.p. (gruppo amministrazione pubblica) e del gruppo di consolidamento propedeutico all'approvazione del bilancio consolidato.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 5.10.2018 il Comune di Predore ha approvato il primo bilancio consolidato.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

La legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di "piani triennali" per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni.

In particolare la legge finanziaria individua, tra le dotazioni oggetto del piano:

-le strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo o di servizio;

-le autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

-i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Obiettivo del piano è il raggiungimento, partendo da uno schema organizzativo di base, di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia con riguardo ai fini del contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto tra costi e benefici.

Per quanto attiene agli aspetti di dettaglio si rimanda al contenuto dell'allegato – 5.

ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

In accordo con la normativa vigente, sarà approvato l'aggiornamento al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2019/2021.

Legalità e trasparenza sono i cardini dell'agire amministrativo dell'Amministrazione perché solo questi elementi possono creare nei cittadini un clima di fiducia verso le istituzioni. Importante deve essere l'impegno per la costruzione di un dialogo costante e proficuo con tutta la cittadinanza. Il Comune dovrà perseguire l'obiettivo di dare piena attuazione al "Piano per la trasparenza e l'integrità" e realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino.

ALLEGATO 1 FABBISOGNO PERSONALE

Con l'approvazione da parte della Giunta Comunale della Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021 e Piano Occupazionale 2019, ora "Piano Triennale dei fabbisogni di personale", come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, ai sensi dell'art. 91 del TUEL, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione, è stato previsto di prendere atto:

- ✓ che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- ✓ che la nuova dotazione organica che si è venuta a creare a seguito delle n. 2 assunzioni perfezionate/effettuate nel corso del 2018 risulta essere la seguente:

Cat giur	pos econ	Profilo Professionale	N. posti	% orario	Posti coperti			Posti da coprire N.
					N.	Annotazioni	Area	
B			1		1			0
B1	B1	<i>esecutore tecnico specializzato</i>	1	97,22%*	1		Tecnica	0
C			5		5			0
C1	C5	<i>agente polizia locale</i>	1	100%	1		Polizia locale	0
C1	C4	<i>Istruttore tecnico</i>	1	50%	1		Tecnica	0
C1	C4	<i>Istruttore amministrativo</i>	1	100%	1		Servizi sociali culturali e affari generali	0
C1	C5	<i>Istruttore amministrativo</i>	1	100%	1		Servizi sociali culturali e affari generali	0
C1		<i>Istruttore contabile</i>	1	100%	1		Economico finanziaria	0
D			3		3			0
D1	D1	<i>Istruttore direttivo socio educativo (assistente sociale)</i>	1	25%	1	<i>coperto tramite affidamento a personale esterno dipendente di cooperativa sociale</i>	Servizi alla persona	0
D1	D2	<i>Istruttore direttivo tecnico</i>	1	33%	1	<i>coperto al 33% ex art. 1 co 557 L. 311/2004</i>	Tecnica	0
D1	D4	<i>Istruttore direttivo amministrativo-contabile</i>	1	33%	1	<i>coperto al 33% ex art. 1 co 557 L. 311/2004</i>	Economico Finanziaria	0
Totale			9		9			0

*Dal 1 gennaio 2019 trasformazione in full time

Con riferimento a quanto sopraindicato, si conferma l'assenza di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della l. n. 83/2011 e si conferma altresì la dotazione organica dell'ente come di seguito rappresentata:

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

Cat giur	pos econ	Profilo Professionale	N. posti	% orario	Posti coperti			Posti da coprire
					N.	Annotazioni	Area	N.
B			1		1			0
B1	B1	<i>esecutore tecnico specializzato</i>	1	100,00%	1		Tecnica	0
C			5		5			0
C1	C5	<i>agente polizia locale</i>	1	100%	1		Polizia locale	0
C1	C4	<i>Istruttore tecnico</i>	1	50%	1		Tecnica	0
C1	C4	<i>Istruttore amministrativo</i>	1	100%	1		Servizi sociali culturali e affari generali	0
C1	C5	<i>Istruttore amministrativo</i>	1	100%	1		Servizi sociali culturali e affari generali	0
C1		<i>Istruttore contabile</i>	1	100%	1		Economico finanziaria	0
D			3		3			0
D1	D1	<i>Istruttore direttivo socio educativo (assistente sociale)</i>	1	25%	1	<i>coperto tramite affidamento a personale esterno dipendente di cooperativa sociale</i>	Servizi alla persona	0
D1	D2	<i>Istruttore direttivo tecnico</i>	1	33%	1	<i>coperto al 33% ex art. 1 co 557 L. 311/2004</i>	Tecnica	0
D1	D4	<i>Istruttore direttivo amministrativo-contabile</i>	1	33%	1	<i>coperto al 33% ex art. 1 co 557 L. 311/2004</i>	Economico Finanziaria	0
Totale			9		9			0

✓ la facoltà assunzionale dell'Ente, per effetto della trasformazione nel corso del 2019 in full time dell'esecutore tecnico specializzato cat. B1 risulta essere la seguente (al netto oneri riflessi ed irap):

CESSAZIONI					CAPACITA' ASSUNZIONALE			
ANNO	NOMINATIVO DIPENDENTE	%	CAT. GIUR.	STIPENDIO ANNUO	ANNO	%	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE (compresi residui triennio precedente)
2018	ISTRUTTORE C2 36 H RAGIONERIA	100%	C1	30.860,29	<i>residuo triennio precedente</i>			-
2018	MANUTENTORE B3 18 H VIABILITA'	50%	B1	14.153,65				
					2019	100%	45.013,94	45.013,94
	TOTALE			45.013,94		TOTALE		45.013,94
2019	B1 ESECUTORE TECNICO SPECIALIZZATO	incremento da 35 h a 36 h previsto in dt 112 del 29/08/2018			2019		745,78	44.268,16
						TOTALE		44.268,16

In merito alla programmazione del personale, per il triennio 2020-2022 non si prevedono nuove cessazioni / assunzioni.

ALLEGATO 2 PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI 2020/2022

Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/1)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabil e del Procedimen to (7)	Durata del contratto (numero mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program ma (11) (Tabella B.2)		
													Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9) Importo			Tipologia	codice AUSA
2020		No		No	Lombardia	Servizi	92511000-6	Servizio di gestione globale della biblioteca comunale	I. priorità massima	Responsabile servizi culturali	36	Si	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00				2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
													€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00					

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PREDORE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno 2020	Disponibilità Finanziaria Secondo anno 2021	Disponibilità Finanziaria Terzo anno 2022	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 451.377,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 851.377,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				€ -
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				€ -
Trasferimento di immobili ex art. 53, co.6 e 7 D.Lgs. 163/2006				€ -
Stanziamenti di bilancio	€ 80.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 480.000,00
Altro	€ 531.377,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.331.377,00

Il Responsabile del Programma
(BRIGNOLI Geom. Mario Antonio)

SCHEDA 2A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PREDORE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int.	Reg. Amm.ne	CODICE ISTAT	CODICE	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione	Apporto di capitale privato		
									Primo Anno 2020	Secondo Anno 2021	Terzo Anno 2022		Immobili	Importo	Tipologia
1	03	016	174	NUJS	Manutenzione	Ambientale/sicurezza	Interventi di messa in sicurezza del territorio nella valle del torrente "RINO".	1	€ 131.377,00	€ -	€ -	S/N	€ -	-	
2	03	016	174		Manutenzione straordinaria	Sociale /Scuola	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	1	€ 400.000,00	€ -	€ -	N	€ -	-	
3	03	016	174		Nuova costruzione	Stradale	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN LOCALITA' EUROVIL, PROGETTO REGIONALE 13 BG	1	€ -	€ 400.000,00	€ -	N	€ -	-	
4	03	016	174		Nuova costruzione	Stradale	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE NEL CENTRO ABITATO DI PREDORE, PROGETTO REGIONALE 14 BG	1	€ -	€ -	€ 400.000,00	N	€ -	-	
TOTALE									€ 531.377,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00		€ -	-	

Il Responsabile del Programma
(BRIGNOLI Geom. Mario Antonio)

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PREDORE

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annuale	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità Urb (S/N)	Verifica Vincoli Ambientali Amb. (S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di Esecuzione	
					Cognome	Nome								Trim/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1	00547750166201800002	E72D18000020001	Interventi di messa in sicurezza del territorio nella valle del torrente "RINO".		BRIGNOLI	Mario Antonio	€ 131.377,00	€ 131.377,00	Miglioramento ambientale sicurezza	S	S	1	Studio di fattibilità tecnico economica	4/2020	3/2021
2	00547750166201800004	E75B18000360006	Interventi di adeguamento sismico e antincendio dell'edificio scolastico		BRIGNOLI	Mario Antonio	€ 400.000,00	€ 400.000,00	Edilizia scolastica miglioramento antisismico e impianti	S	S	1	Studio di fattibilità tecnico economica	4/2020	4/2021
							TOTALE	€ 531.377,00	€ 531.377,00						

Il Responsabile del Programma
(BRIGNOLI Geom. Mario Antonio)

ALLEGATO 4 PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

COMUNE DI PREDORE		PROVINCIA DI BERGAMO							
PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI 2020 - 2022									
n°	Descrizione del bene	Ubicazione	foglio	mappale	sub.	Valore complessivo stimato	intervento previsto	Conformità urbanistica	Note
1									

ALLEGATO 5 PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Con riferimento a quanto indicato in oggetto si ribadiscono le misure adottate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 18.01.2019 come di seguito indicate:

1. Criteri di gestione delle dotazioni informatiche

Le dotazioni informatiche assegnate alle postazioni di lavoro devono essere gestite secondo i seguenti criteri fondamentali:

- 1) il tempo di vita ordinario dei personal computer e delle stampanti dovrà essere di almeno anni 5. Di norma non si procederà alla loro sostituzione prima che sia decorso tale termine. La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo in caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole. Tale valutazione è effettuata dal Responsabile del Servizio che sovrintende al CED;
- 2) i personal computer e le stampanti devono essere acquistati con un garanzia di almeno 36 mesi con assistenza on site;
- 3) nel caso in cui un personal computer non avesse più la capacità di supportare l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- 4) l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. In particolare si terrà conto:
 - a) delle esigenze operative dell'ufficio;
 - b) del ciclo di vita del prodotto;
 - c) degli oneri accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri per la gestione, materiali di consumo, ecc.);
- 5) gli acquisti verranno effettuati utilizzando preferibilmente la piattaforma di mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, le convenzioni CONSIP, o, in mancanza, secondo le procedure di acquisizione di forniture in economia ovvero secondo le procedure di cui

al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

2. Criteri di gestione delle stampanti

Ove possibile e funzionale nel rapporto con l'utenza, si procede alla rimozione delle stampanti individuali laser con il collegamento degli utenti a stampanti di rete con i seguenti risultati attesi:

- 1) riduzione del costo copia;
- 2) riduzione delle tipologie di toner da tenere a magazzino;
- 3) minori costi di gestione delle stampanti;

Le stampanti individuali laser recuperate potranno essere utilizzate per eventuali nuovi servizi.

Ad esaurimento del toner e delle cartucce si procederà alla loro ricarica e non alla loro sostituzione.

3. Criteri di gestione del Fax

Gli interventi prospettati per aumentare l'efficacia e l'economicità sono i seguenti:

- 1) privilegiare l'utilizzo della posta elettronica rispetto all'utilizzo del fax, al fine della riduzione delle spese telefoniche, della carta e del toner;
- 2) il dipendente non deve fornire il numero di fax del Municipio, ma l'indirizzo di posta elettronica per comunicazioni pubblicitarie e comunque non ufficiali;

Al fine di ridurre le spese per l'acquisto di toner e carta a partire dal 2014 è stato sostituito il fax in uso agli uffici con un computer già in uso presso gli uffici comunali, sostituendo la piastra madre e aggiungendo la scheda interna modem fax. In questo modo qualsiasi documento transita dal computer e la stampa viene limitata a pochi documenti

4. Criteri di utilizzo della Carta

Nelle procedure di stampa e fotocopia utilizzare sempre, ove possibile, l'opzione di stampa fronte/retro e, per le stampe di bozze ad uso interno, uniformarsi alle seguenti indicazioni:

- 1) recuperare carta da buttare stampando sulla facciata bianca;

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

- 2) stampare due pagine su un'unica facciata;
- 3) impaginare i documenti ottimizzando lo spazio in modo da ridurre l'utilizzo di carta, utilizzando, ad esempio, l'interlinea singola e la dimensione 11 del carattere;
- 4) utilizzare di norma la stampa in bianco e nero e quella a colori solo se strettamente necessario per particolari esigenze grafiche;

I rifiuti di carta devono essere conferiti in appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Le comunicazioni interne fra uffici devono essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica a tutti i dipendenti che sono in possesso di una casella personale aperta, inviando la comunicazione cartacea solo ai dipendenti che ne sono privi. Ogni ufficio dovrà monitorare attentamente il proprio consumo di carta adottando tempestivamente le misure di cui sopra.

Le risme di carta saranno immagazzinate in un locale chiuso. Le risme non potranno in nessun caso essere consegnate a soggetti esterni al Comune.

Si è provveduto, a partire dal 2017, ad acquistare dal fornitore degli applicativi per gli uffici il pacchetto completo per la gestione digitale dei documenti che si intende progressivamente implementare.

Il segretario ha inviato nota agli uffici chiedendo di produrre, quando possibile, solo l'originale digitale dei documenti che vengono poi inviati in conservazione sostitutiva.

5. Razionalizzazione delle Spese Postali

La posta raccomandata da spedire nel Comune di Predore è sostituita dalla notificazione tramite messo comunale.

La posta raccomandata da spedire ad altre Pubbliche Amministrazioni è sostituita dalla Posta Elettronica Certificata.

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

6. Razionalizzazione delle Spese Telefoniche e di Rete

E' dotato di telefono cellulare il personale dipendente incaricato delle seguenti funzioni:

1) Responsabile del Servizio Lavori Pubblici;

Sono inoltre dotati di telefono cellulare il Sindaco ed i componenti della Giunta Comunale.

I telefoni e le SIM in dotazione devono essere acquistate tramite convenzione CONSIP:

Il cellulare deve essere sempre utilizzato per le sole ragioni di servizio, quando il dipendente si trova fuori sede. In ufficio deve essere sempre utilizzato il telefono fisso, a meno in relazione alla telefonata da effettuarsi ed ai piani tariffari adottati non sia più conveniente l'uso del telefono cellulare.

L'Ufficio Ragioneria attiva un controllo sul traffico telefonico, sia fisso che mobile, sia nel caso di spesa anomala, sia a campione nel bimestre.

Gli apparecchi sia fissi che mobili saranno sostituiti solo in caso di guasto irreparabile.

Per quanto riguarda la telefonia fissa, a partire dal 2014 si è aderito alla proposta della società QCOM spa, con prezzi inferiori a CONSIP, per il servizio di telefonia per Municipio e Scuole.

Si è predisposta pertanto una nuova procedura di affidamento per garantire il corretto accesso al servizio per il periodo 2018-2021 garantendo il contenimento della spesa e l'attuale livello di connettività pari a 15 mega di banda minima garantita.

7. Criteri di gestione automezzi comunali

Non vi sono automezzi di rappresentanza e/o destinati prevalentemente all'utilizzo dei membri degli organi istituzionali.

Gli automezzi comunali sono utilizzati dai dipendenti esclusivamente per motivi di servizio. A tal fine ogni mezzo è dotato di una scheda riassuntiva di ogni utilizzo con annotazione dell'utilizzatore, dei km percorsi e della motivazione dell'utilizzo.

La fornitura del carburante avverrà esclusivamente presso la stazione di servizio convenzionata.

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

Annualmente l'Ufficio Ragioneria predispone una rilevazione dei costi sostenuti per ogni mezzo comunale al fine di verificarne l'utilità o l'eventuale sostituzione per obsolescenza.

Per il 2018 è stata affidata alla ditta Fedrighini Maria Grazia & C snc di Predore (BG) la fornitura di combustibile per auto trazione per gli automezzi comunali con uno sconto superiore a quello CONSIP della soc. ENI (euro 0,060 a litro ditta Eni - € 0,063 a litro ditta Fedrighini Maria Grazia & C snc). La soluzione appare migliore anche dal punto di vista logistico tenuto conto delle distanze dei fornitori Eni tutti siti al di fuori del Comune di Predore.

8. Partecipazione a convegni o corsi di aggiornamento

I dipendenti partecipano a convegni o corsi d'aggiornamento previa autorizzazione del proprio Responsabile di Servizio, il quale assumerà preventivamente il necessario impegno di spesa, se la partecipazione è a titolo oneroso.

Di norma, verrà autorizzata la partecipazione a convegni e corsi da effettuarsi in Lombardia al fine di contenere le spese di trasferta ed eventuali pernottamenti. Il dipendente che partecipa al convegno/corso deve produrre l'attestato di frequenza al proprio Responsabile di Servizio.

9. Razionalizzazione delle spese per energia

Le lampade ad incandescenza sono sostituite da lampade a basso consumo. I dipendenti dovranno fare in modo di utilizzare l'energia elettrica solo per il tempo necessario, con le seguenti particolari accortezze:

- 1) spegnere monitor, stampanti, fotocopiatrici e calcolatrici alla fine del servizio e durante la pausa pranzo;
- 2) assicurarsi che i condizionatori estivi siano disattivati al termine del servizio;
- 3) non utilizzare stufette elettriche, senza previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici;

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici provvede alla programmazione centralizzata dell'accensione e degli spegnimenti dell'impianto di condizionamento e di riscaldamento di ogni edificio appartenente al Patrimonio dell'Ente, anche mediante affidamento a terzi del Servizio .

